



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Territorio – Ambiente DPC  
 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025  
 Ufficio *Autorizzazione Emissioni* - A.U.A. PE-CH

**OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)** - Progetto di apertura di una cava di ghiaia in agro del Comune di Moscufo (PE) - Impresa TAVO CALCESTRUZZI S.R.L.  
 Determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.  
Codice pratica: 23/0418368 del 12/10/2023

*Estremi identificativi dell'istanza:*

Impresa	<b>TAVO CALCESTRUZZI S.R.L.</b>
C.F.	00144130689
P.IVA	00144130689
Sede Legale	Via Roma n. 10 – Loreto Aprutino (PE)
Legale Rappresentante	ACCIAVATTI Alessandro
Stabilimento	Comune di Moscufo (PE), in destra idrografica del Fiume Tavo
Georeferenziazione	Foglio 141 quadrante III tavoletta NW della Carta d'Italia in scala 1:25.000
Dati catastali	Foglio 7, Particelle 4, 5.
Attività	cava di ghiaia
Titoli abilitativi d'interesse ex art. 3, co. 1, D.P.R 59/13	lettera d) autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs 152/2006;

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### PREMESSO che

- l'Impresa TAVO CALCESTRUZZI S.R.L. (P.IVA/C.F. 00144130689) con sede legale in Comune di Loreto Aprutino (PE) alla Via Roma n. 10, in riferimento al progetto *“di apertura di una cava di ghiaia in agro del Comune di Moscufo”* in data 12/10/2023 (prot. RA n. 0418368/23) ha presentato al Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo l'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- la predetta Impresa TAVO CALCESTRUZZI S.R.L., per la citata *“cava di ghiaia”* in Comune di Moscufo ha trasmesso a questo Servizio Regionale la Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art.272 del D.Lgs 152/2006, per l'attività *“Emissioni di polveri provenienti da produzione, manipolazione, trasporto carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti”* ai sensi della D.G.R. 599 del 14/10/2019 Allegato 1 RA01 – Titolo 1, acquisita al protocollo regionale:
  - con n. 292562 del 15/07/2024 contenente i seguenti documenti:
    - file *“ALLEGATO B DOMANDA DI ADESIONE ALL'AUTORIZ. DI CARATTERE GENERALE”*
    - file *“tavo cls - adesione alle emissioni - moscufo -relazione tecnica-rev”*;
  - con n. 350289 del 06/09/2024 contenente i seguenti documenti:
    - file *“\_ALLEGATO B DOMANDA DI ADESIONE ALL'AUTORIZ. DI CARATTERE GENERALE”*;
    - file *“Q.R.E. rev sett24.pdf”*;



GIUNTA REGIONALE

- file "TAVO CLS - ADESIONE ALLE EMISSIONI - MOSCUFO -RELAZIONE TECNICA-REV08-24";
- file "TAVO CLS - ADESIONE EMISSIONE - PLANIMETRIE MITIGAZIONE PER UMIDIFICAZIONE";
- file "ONERI ISTRUTTORIA DPC025 - ADESIONE EMISSIONI";

**DATO ATTO** che il Soggetto competente in materia di adesione all'autorizzazione di carattere generale di cui alla D.G.R. n.265/2018 è il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo;

**PRESO ATTO** che

- nell'istanza l'impresa dichiara che la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art.272 del D.Lgs 152/2006, è relativa all'attività "*Emissioni di polveri provenienti da produzione, manipolazione, trasporto carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti*" ai sensi della D.G.R. 599 del 14/10/2019 RA01 – Titolo 1;
- nella predetta istanza l'impresa dichiara che
  - la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art.272 del D.Lgs 152/2006 concerne l'installazione di un nuovo impianto/avvio di una nuova attività;
  - richiede di aderire all'autorizzazione di carattere generale per l'attività "*Emissioni di polveri provenienti da produzione, manipolazione, trasporto carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti*" ai sensi della D.G.R. 599 del 14/10/2019, RA01 – Titolo 1;
  - l'attività viene svolta con un impiego di materie prime "non superiore alla soglia massima";
  - l'impianto non emette sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii;
  - che nell'impianto/attività non sono utilizzati le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs.52/1997 come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV e ai quali sono state assegnate etichette con Frasi di Rischio H350-H340-H350i- H360D-H360F-H360FD-H360Df-H360Fd;
  - di impegnarsi a rispettare le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione generale, negli specifici allegati tecnici corrispondenti alla/alle attività in deroga di cui in oggetto, che costituiscono parte integrante l'Autorizzazione stessa;
  - l'attività è assoggettata alla V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006: attualmente il progetto di autorizzazione è sottoposto all'attenzione della Regione Abruzzo con procedura P.A.U.R.;
  - le "*tipologie di lavorazioni per propria natura e dinamica danno origine ad emissioni diffuse non convogliabili in un unico punto coerentemente individuabile nel tempo e nello spazio*" (paragrafo 4 del documento "*Relazione Tecnica – rev Agosto 2024*");

**RICHIAMATO** il Q.R.E. datato 04/09/2024 giusto file "*Q.R.E. rev sett24.pdf*" sottoscritto digitalmente dal gestore e dal tecnico (**Allegato 1**) così articolato:

- 1A-B – E.D. 1 – scotico
- 1A-B – E.D. 2 - cumuli
- 1A-B – E.D. 3 – carico ghiaia
- 1A-B – E.D. 4 – scarico terreni
- 1A-B – E.D. 5 - transito
- 1A-B – E.D. 6 - risanamento
- 2C-D – E.D. 1 - scotico
- 2C-D – E.D. 2 - cumuli



GIUNTA REGIONALE

2C-D – E.D. 3 - carico ghiaia  
2C-D – E.D. 4 - scarico terreni  
2C-D – E.D. 5 - transito  
2C-D – E.D. 6 - risanamento  
3E-F – E.D. 1 - scotico  
3E-F – E.D. 2 - cumuli  
3E-F – E.D. 3 - carico ghiaia  
3E-F – E.D. 4 - scarico terreni  
3E-F – E.D. 5 - transito  
3E-F – E.D. 6 - risanamento

#### Preso atto

- dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori;
- della nota dell'ARTA Abruzzo Distretto Provinciale di Chieti prot.0035757/2024 acquisita al prot. RA con n. 363338 del 17/09/2024 di presa d'atto con esito favorevole dell'istanza, con prescrizioni (**Allegato 2**);
- della nota dell'ASL di Pescara prot. 0080360/24 acquisita al prot. RA con n. 353616 del 10/09/2024 (**Allegato 3**) recante parere favorevole, con prescrizioni tra cui quelle riconducibili all'accesso nella cava in questione;

#### Considerato che:

- dalla documentazione presentata non emergono motivi ostativi per l'Adesione dell'Autorizzazione di Carattere Generale perché sono rispettati i requisiti previsti nella D.G.R. 599 del 14/10/2019, RA01 – Titolo 1 e perché non vengono utilizzate sostanze e/o miscele di cui all'art. 272, comma 4, come da dichiarazione dell'impresa.

**Ritenuto** pertanto di poter prendere atto dell'istanza di adesione all'autorizzazione di carattere generale, adottata dalla Regione Abruzzo, ai sensi dell'art.272 del D.Lgs 152/2006, con la D.G.R. 599 del 14/10/2019 in favore dell'impresa TAVO CALCESTRUZZI S.R.L., nella persona del legale rappresentante pro tempore, relativamente a:

- RA01 – Titolo 1 Attività "*Emissioni di polveri provenienti da produzione, manipolazione, trasporto carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti*"

presso lo stabilimento sito in Comune di Moscufo (PE), in destra idrografica del Fiume Tavo (georeferenziazione: Foglio 141 quadrante III tavoletta NW della Carta d'Italia in scala 1:25.000), così come descritto nella documentazione pervenuta;

**EVIDENZIATO** che l'Impresa in questione dovrà attenersi scrupolosamente e automaticamente ad eventuali aggiornamenti e integrazioni del vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria in merito a valori limite delle emissioni inquinanti;

#### VISTI:

- il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010;
- il vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 517/2007;
- la Legge Regionale n. 32/2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 144/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 812/2016;



GIUNTA REGIONALE

- la Delibera di Giunta Regionale n. 265/2018;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 599/2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 117/2021;
- il Decreto Direttoriale MASE n.309/2023 del 28/06/2023;

**VISTA** la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l’adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l’amministrazione verso l’esterno,

#### **ATTESTATA**

- la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;
- l’assenza di conflitto d’interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.,

per tutto quanto riportato in narrativa, ritenuto di dover procedere a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

#### **DETERMINA**

1. **di prendere atto** dell’istanza di adesione all’autorizzazione di carattere generale, adottata dalla Regione Abruzzo, ai sensi dell’art.272 del D.Lgs 152/2006, con la D.G.R. 599 del 14/10/2019, in favore dell’impresa TAVO CALCESTRUZZI S.R.L. nella persona del legale rappresentante pro tempore, relativamente a:
  - RA01 – Titolo 1 Attività “*Emissioni di polveri provenienti da produzione, manipolazione, trasporto carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti*”

presso lo stabilimento sito in Comune di Moscufo (PE), in destra idrografica del Fiume Tavo (georeferenziazione: Foglio 141 quadrante III tavoletta NW della Carta d’Italia in scala 1:25.000), così come descritto nella documentazione pervenuta;

2. **di precisare che**

- la presente adesione all’ autorizzazione di carattere generale ha durata di quindici anni decorrenti dalla data del rilascio all’impresa TAVO CALCESTRUZZI S.R.L.. Essa deve essere conservata presso la sede dell’Impianto, unitamente alla documentazione presentata a corredo dell’istanza (relazione tecnica schemi impiantistici, planimetrie, schede tecniche, ecc.) e delle eventuali integrazioni, a disposizioni degli Enti/Organismi preposti ai controlli;
- l’impresa è tenuta al rispetto di quanto stabilito dall’autorizzazione di carattere generale ai sensi dell’art. 272 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per l’attività “*Emissioni di polveri provenienti da produzione, manipolazione, trasporto carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti*” adottata con D.G.R. 599 del 14/10/2019 che all’Allegato 1 contiene anche prescrizioni e documentazione relative all’installazione e all’esercizio;

Come anche evidenziato nella nota dell’ARTA Abruzzo Distretto Provinciale di Chieti prot.0035757/2024 acquisita al prot. RA con n. 363338 del 17/09/2024 di presa d’atto con esito favorevole dell’istanza, con prescrizioni (**Allegato 2**) in cui si specifica che:

*“È doveroso ricordare alla ditta, che la comunicazione di adesione comporta il rispetto di tutte le prescrizioni tecniche operative contenute nell’atto di adozione dell’Autorizzazione di carattere generale, che nella fattispecie è definita dalla DGR 599 del 14/10/2019; il mancato rispetto di dette prescrizioni comporta la non efficacia dell’adesione stessa”.*

- in materia di sanzioni si fa riferimento alle norme settoriali nella fattispecie la parte quinta del D.lgs. 152/2006;
- l'impresa che intenda effettuare modifiche dell'attività e/o dell'impianto è tenuta a rispettare quanto previsto all'art. 272 del D.lgs. 152/2006;
- nel caso di variazione del Gestore dello stabilimento trova applicazione quanto previsto nella D.G.R. 265/2018;
- altresì, che l'impresa è tenuta anche a provvedere alla verifica delle emissioni odorigene secondo la definizione di cui al novellato art. 268, comma 1, lettera f-bis) del D. Lgs. 152/2006 e a procedere, se del caso, alla richiesta dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e 272-bis dello stesso Decreto secondo le specifiche tecniche riportate nella delibera n. 38/2018 del S.N.P.A. e a quanto stabilito negli indirizzi dell'applicazione dell'Art. 272 bis del D.Lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene approvate dal Coordinamento Emissioni giusto comunicato del 10/07/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (D.D. MASE N.309/2023). Resta comunque impregiudicato da parte di questa autorità competente l'attivazione della "procedure per i casi critici" così come individuata dagli indirizzi sopra richiamati e in tal caso, l'obbligo del gestore, all'esecuzione di tutte le fasi dell'indagine.

3. **Di stabilire**, inoltre, l'obbligo per il gestore di

- comunicare, almeno 15 giorni prima, l'inizio della messa in esercizio degli impianti, all'Autorità competente di cui alla lettera o) dell'art 268 comma 1 del D.lgs. 152/06, al Comune, alla ASL e al Distretto ARTA competenti territorialmente;
- adeguarsi automaticamente a eventuali nuovi limiti di legge, qualora più restrittivi, in merito alle emissioni in atmosfera;
- annotare su apposito Registro degli Autocontrolli, vidimato, gli esiti degli autocontrolli secondo le modalità di cui all'allegato VI alla parte V del D.lgs. 152/2006, tale registro deve essere tenuto a disposizione degli organi di controllo;
- effettuare manutenzioni ordinarie degli impianti di abbattimento delle emissioni con frequenza tale da garantire l'efficace funzionamento degli stessi e comunque almeno semestrale;
- annotare su apposito **Registro delle Manutenzioni**, vidimato, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e le eventuali sostituzioni dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti. Tale registro deve essere tenuto a disposizione degli organi di controllo, con allegati i certificati analitici cui si fa riferimento;
- annotare la data di riempimento e la quantità di acqua utilizzata con i mezzi mobili, per l'abbattimento delle polveri;
- comunicare ogni difformità degli impianti o dello stabilimento alla Regione Abruzzo, al Comune competente per territorio, al Comune, all'ARTA e ASL competenti per territorio, secondo quanto previsto dall'art. 271 comma 14 del D.lgs. 152/06.
- l'esercente dell'impianto deve implementare opportuna procedura di gestione degli eventi o dei malfunzionamenti tale da garantire, in presenza di eventuali situazioni anomale, una adeguata attenzione ed efficacia degli interventi;

4. **di prendere atto** della dichiarazione che non vengono impiegate materie prime superiori alla soglia massima e pertanto l'impresa è esonerata dal rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 9 e 10 del paragrafo "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" di cui all'Allegato I al D.P.R. 59/2013;



GIUNTA REGIONALE

5. alla luce delle prescrizioni espresse dall'ASL di Pescara nella nota prot. 0080360/24 acquisita al prot. RA con n. 353616 del 10/09/2024 (**Allegato 3**), tra cui quelle riconducibili all'accesso nella cava in questione, si rimanda alle prescrizioni riportate nella Concessione all'accesso, rilasciata dal gestore della strada/via pubblica, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo codice della strada)
6. **di fare salvi** i diritti di terzi e specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 ed ogni altra successiva manifestazione di volontà;
7. **di precisare che** la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, nulla osta e/o altri provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'impianto in parola;
8. **di rendere noto che** contro il presente provvedimento è possibile presentare alternativamente ricorso al TAR della Regione Abruzzo entro 60 giorni decorrenti dal rilascio del presente atto o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.
9. **di trasmettere** il presente provvedimento, in modalità telematica, all'Impresa TAVO CALCESTRUZZI S.R.L. e, contestualmente, per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze, ai destinatari di seguito elencati tra cui sono ricompresi anche i soggetti di cui all'art. 2, c. 1, lett. c), del D.P.R. 59/2013 coinvolti nel procedimento:
  - Regione Abruzzo - DPC002 Servizio Valutazioni Ambientali;
  - Regione Abruzzo - DPC025 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio;
    - Ufficio Risorse Estrattive del Territorio
  - ARTA Abruzzo -Distretto Provinciale di Chieti;
  - ASL di PESCARA;
  - Comune di Moscufo (PE);

#### ALLEGATI

**Allegato 1** - Q.R.E. (04/09/2024) giusto file "Q.R.E. rev sett24.pdf" sottoscritto digitalmente dal gestore e dal tecnico.

**Allegato 2** - Nota dell'ARTA Abruzzo Distretto Provinciale di Chieti prot.0035757/2024 (prot. RA n. 363338 del 17/09/2024).

**Allegato 3** - Nota dell'ASL di Pescara prot. 0080360/24 (prot. RA con n. 353616 del 10/09/2024).

Il Funzionario Tecnico – Istruttore  
Arch. Elena Pucci  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*  
(art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
Dott. Enzo Franco De Vincentiis  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*  
(art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Dario Ciamponi  
*Firmato digitalmente*